www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIV, n° 296 7 aprile 2018 www.nerosubianco.eu

www.axabattipaglia.it

Senza frontiere

O nouă rubrică dedicată cititorilor străini și tuturor celor care, din diferite motive, folosesc accesul imigranților la servicii pentru a povesti culturi și tradiții care provin de departe pentru a promova o nouă idee de comunitate deschisă și plurală. O alegere editorială care cultivă speranța de a suscita interes și de a contribui la dezvoltarea unei mentalități de dialog în funcție de o tot mai eterogenă realitate cetățenească. Un spațiu la care contribuie jurnaliști, mediatori culturali, studenți, experți italieni și străini, care va vorbi despre cetățenie, cultură, drepturi, religii, sănătate, școală și o vor face în italiană, încurajând astfel învățarea limbilor ca un instrument indispensabil pentru libertate și emancipare.

قسم جديد مخصص للقراء الأجانب ولجميع أولئك الذين يسعون بمختلف القدرات تسهيل وصول المهاجرين إلى الخدمات، تروي الثقافات والتقاليد التي تأتي من بعيد، لترويج فكرة جديدة عن مجتمع مفتوح ومتعدد. خط تحريري يعزز الأمل في إثارة الاهتمام والمساهمة في تطوير عقلية الحوار في واقع حضري متعدد. فضاء تم تحريره من قبل الصحفيين والوسطاء الثقافيين والطلاب والخبراء العاملين في المجال الاجتماعي من الإيطاليين والأجانب الذين سيتحدثون عن المواطنة والثقافة والحقوق والأديان والصحة والمدرسة، وسوف يتم تحريره باللغة الإيطالية للتشجيع على تعلمها فهي أداة لا غنى عنها للحرية والتحرر.

Це нова рубрика, присвячена іноземцям та всім тим, хто по-різному намагається поліпшити доступ емігрантів до сфери послуг, до можливості розповісти про свою національну культуру та традиції, для просунення ідеї створення нового суспільства, прозорого і зрозумілого. Редакція сподівається заінтересувати читачів та змінити менталітет спілкування, більш пристосований до сучасності. Цей розділ курсуватимуть журналісти, працівники культури, студенті, експерти соціологи, італійці та іноземці, які розкажуть про громадянство, культуру, права, релігію, охорону здоров'я та освіту, і буде робити це на італійській мові, таким чином заохочуючи вивчення нашої мови як незамінний інструмент свободи і звільнення.

ਵਿਦੇਸ਼ੀ ਪਾਠਕਾਂ ਨੂੰ ਸਮਰਪਿਤ ਇਕ ਨਵੇਂ ਅਨੁਭਾਗ ਅਤੇ ਉਹ ਸਾਰੇ ਜਿਹੜੇ, ਵੱਖ ਵੱਖ ਅਹੁਦਿਆਂ 'ਤੇ, ਇੱਕ ਖੁੱਲ੍ਹੇ ਅਤੇ ਬਹੁਵਚਨ ਸਮਾਜ ਦੇ ਨਵੇਂ ਵਿਚਾਰ ਨੂੰ ਉਤਸ਼ਾਹਤ ਕਰਨ ਲਈ, ਦੂਰ ਤੋਂ ਆਉਣ ਵਾਲੀਆਂ ਸੱਭਿਆਚਾਰਾਂ ਅਤੇ ਪਰੰਪਰਾਵਾਂ ਦੀ ਵਰਣਨ ਕਰਨ ਲਈ ਸੇਵਾਵਾਂ ਨੂੰ ਪਰਵਾਸੀਆਂ ਦੀ ਪਹੁੰਚ ਦੀ ਸਹੂਲਤ ਦੇਣ ਦਾ ਯਤਨ ਕਰਦੇ ਹਨ. ਇੱਕ ਸੰਪਾਦਕੀ ਚੋਣ ਜੋ ਵਿਆਜ ਨੂੰ ਉਤਸ਼ਾਹਤ ਕਰਨ ਦੀ ਉਮੀਦ ਨੂੰ ਵਧਾਉਂਦੀ ਹੈ ਅਤੇ ਵਧਦੀ ਵਿਅਸਤ ਸ਼ਹਿਰੀ ਹਕੀਕਤ ਦੇ ਇੱਕ ਕਾਰਜ ਦੇ ਰੂਪ ਵਿੱਚ ਗੱਲਬਾਤ ਦੀ ਮਾਨਸਿਕਤਾ ਵਿਕਸਤ ਕਰਨ ਵਿੱਚ ਯੋਗਦਾਨ ਪਾਉਂਦੀ ਹੈ. ਸਮਾਜਕ ਖੇਤਰ, ਇਟਾਲੀਅਨ ਅਤੇ ਵਿਦੇਸ਼ੀਆਂ ਵਿਚ ਕੰਮ ਕਰਨ ਵਾਲੇ ਪੱਤਰਕਾਰਾਂ, ਸੱਭਿਆਚਾਰਕ ਵਿਚੋਲੇਆਂ, ਵਿਦਿਆਰਥੀਆਂ ਅਤੇ ਮਾਹਿਰਾਂ ਦੁਆਰਾ ਸੰਪਾਦਿਤ ਸਥਾਨ, ਜੋ ਨਾਗਰਿਕਤਾ, ਸੱਭਿਆਚਾਰ, ਅਧਿਕਾਰਾਂ, ਧਰਮਾਂ, ਸਿਹਤ, ਸਕੂਲ ਅਤੇ ਇਟਾਲੀਅਨ ਭਾਸ਼ਾ ਵਿੱਚ ਇਸ ਬਾਰੇ ਚਰਚਾ ਕਰੇਗਾ, ਇਸ ਤਰ੍ਹਾਂ ਭਾਸ਼ਾ ਸਿੱਖਣ ਨੂੰ ਉਤਸ਼ਾਹਿਤ ਕਰਦਾ ਹੈ. ਆਜ਼ਾਦੀ ਅਤੇ ਮੁਕਤੀ ਲਈ ਇੱਕ ਲਾਜ਼ਮੀ ਸੰਦ.

Politica
- **sono 124 i beni confiscati alla camorra, 43 quelli assegnati**
- **Alba, chi sarà il nuovo amministratore unico?**
- **forum dei giovani: varato il regolamento, presto le elezioni**

Attualità
- **nasce *In-con-tra*, la nostra rubrica multiculturale**
- **emergenza amianto, si attendono le bonifiche**
- **teatro sociale Giuffrè: una stagione ricca di successi**

Sport
- **Battipagliese, intervista al presidente Mario Pumpo**
- **l'*amarcord* di Chiariello: c'era una volta un portiere**
- **Balnæa news**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Paolo Vacca, Umberto Chiariello, Benedetta Gambale, Eugenio Mastrovito, Silvana Rocco, Costantino Giannattasio

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Lost in translation

Per alcuni è il titolo di un delicato film del 2003 diretto da Sofia Coppola; per i più *lost in translation*, letteralmente *perso nella traduzione*, indica l'eventualità che alcune espressioni, tipiche di un idioma, perdano di significato traducendole dalla lingua originaria. L'espressione è tornata alla mente durante la genesi della nuova rubrica *In-con-tra*, dedicata ai lettori non italiani, all'esordio su questo numero (pagina 7) e promossa dalla nostra copertina. Può essere un rischio, infatti, avventurarsi nella traduzione dall'italiano alle altre lingue, ma abbiamo deciso di correrlo per dedicare uno spazio del nostro giornale alle comunità non italiane residenti a Battipaglia, rispondendo all'esigenza sempre più sentita di conoscenza e scambio tra culture diverse, indispensabile condizione per cominciare un dialogo, per favorire una reale integrazione. Forse siamo i primi a farlo, ma non è importante; è invece determinante provare a farlo bene, evitando luoghi comuni e approcci superficiali.

La sfida è impegnativa, perciò ci affidiamo a una persona sensibile e competente, Eugenio Mastrovito, che ci aiuterà a conoscere meglio cultura, tradizioni, esigenze degli stranieri residenti a Battipaglia, anche grazie ai contributi di occasionali "corrispondenti dall'estero" che vivono e lavorano non lontano dalla nostra redazione. Così come speriamo di fare cosa gradita agli stranieri, pubblicando notizie utili alla comprensione della burocrazia, della cultura e della lingua italiana. Uno scambio che auspichiamo arricchisca tutti: i battipagliesi e i non-battipagliesi, affinché *Nero su Bianco* diventi un luogo di ritrovo, uno spazio franco, dove chi non si conosce si in-con-tra, con tutte le sfumature che le tre preposizioni esprimono.

Per raggiungere il maggior numero possibile di stranieri, abbiamo deciso di tradurre nelle lingue parlate dalle comunità più numerose presenti in città: l'arabo, il

punjabi, l'ucraino e il rumeno; ma solo questa volta, per consentire a tutti di capire le finalità della rubrica. Dal prossimo numero, l'articolo sarà scritto in italiano, con solo un breve sommario nelle altre quattro lingue, proprio perché contiamo di stimolare anche chi conosce poco la nostra lingua a impegnarsi per comprendere il contenuto dell'articolo. C'è sembrata la scelta più logica: un faticoso ma proficuo allenamento per chi legge.

Ma mi sono dilungato fin troppo: spetta a Eugenio Mastrovito – che ringrazio sentitamente – accompagnare i lettori lungo questa strada, forse impervia, ma certamente affascinante. Un percorso di conoscenza, di apertura, di crescita individuale e collettiva. Noi di *Nero su Bianco* con umiltà ci proviamo, scusandoci anticipatamente se capiterà che nel dialogo qualcosa sarà *lost in translation*. Lo facciamo per trovare nuovi amici e, magari, per farli trovare ai nostri lettori.

Francesco Bonito

Il nome della resa

Cercasi sviluppo sostenibile, anche usato purché in buone condizioni, capace – finalmente – d'una strizzata d'occhio a equità e solidarietà. Ché stufa un po', francamente, osservare come parecchi poveri non siano più tali perché senza risorse, ma perché vessati dai nuovi ricchi.

Con un terzo d'uno stipendio medio-basso, vent'anni fa, ti pagavi un affitto o un piccolo mutuo: oggi ce ne vuole più della metà. La legge non scritta secondo cui, se ho qualcosa in più degli altri, ho anche l'istinto primordiale a specularci in danno dei più deboli.

Perché oggi funziona così: ho un capitale liquido, ergo un surplus rispetto alle mie esigenze di consumo che mi dà una prospettiva di esistenza – almeno sul versante economico – sostanzialmente serena, che faccio? E beh, lo utilizzo o conservo per la progenie; magari fissando, nel frattempo, un tenore di vita a cui voglio adeguarmi. Accontentandomi, in ciò, di quel minimo d'interesse che mi dà la banca per tenerlo sul conto. La funzione dei soldi, tecnicamente, sarebbe quella, no?

E invece, macché: voglio di più, voglio il massimo, voglio "le rendite", mica so' fesso. È la logica, neppure tanto velata, che devia gran parte della ricchezza utile su mercati alternativi (e pericolosi) come i paradisi fiscali, o le attività di ricettazione travestite da *new commerce*, o il vecchio e abusato mattone, che ormai da decenni garantisce l'incasso di prezzi assolutamente fuori mercato e favorisce o osteggia la serenità di famiglie e commercianti a seconda, semplicemente, del grado d'ingordigia del "padrone dei muri".

È così: da queste parti, dalle nostre parti, se si misura il delta tra il "molto" e il "troppo" degli opulenti è straordinariamente coincidente con quello tra il "poco" e il "niente" dei meno abbienti. Tasso di umanità zero o non pervenuto.

Per questo, forse, c'è un storia recente che continua a pulsarmi in testa come un nervo infiammato. Roba di cui non ho parlato prima, principalmente perché s'era in tempi d'elezioni ed era facile passare per strumentalizzatore di mali altrui. Ma anche, in realtà, perché resto della scuola degli attendisti emotivi; di quelli a cui – quando si può – viene utile che i fatti restino a decantare per qualche settimana, per tirare su riflessioni meno contaminate dall'umore comune.

La storia è quella dell'uomo che, ai principi di marzo, m'è morto alle spalle. A poco più di cinquanta metri da casa mia, intendo. Cioè: una persona del mio quartiere chissà da quanto non aveva di che nutrirsi e ripararsi dal freddo, e alla fine si è lasciato morire. E un migliaio di persone residenti nelle vicinanze non se ne sono accorte. Io incluso, ovviamente: anzi, soprattutto io. Perché non ne conosco nemmeno il volto, di quest'uomo, per quanto di certo ci saremo incrociati per strada un'infinità di volte: quindi ho ripetutamente, ciclicamente, incontrato una persona con un disagio evidente, e non ricordo chi sia.

È questo, il risvolto tragico della farsesca corsa all'oro in cui ci siamo ficcati. Mani al caldo e sciarpa al collo, priorità massime come la lista della spesa o il ritardo al lavoro, facciamo solo rumore inutile. Fino a sovrastare – inconsapevoli ma colpevoli – anche l'urlo di solitudine di un essere umano.

Ernesto Giacomino

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa Assicurazioni, San Luca Hotel, Banca Campania Centro, Vita Serena, Riviello, Phlogas & Power, Cappiello, Caseificio Gammella, Cogestimm, Caseificio Mail, Big Flash, Il Cigno, Balnæa, Booklet, Pasticci & Pasticcini, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Equivalenza, Spazio Auto, Plasticart, Emporio Antico Borgo, Olì 360.

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Caporedattore: **Carmine Landi**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**

Stampa: **Litos** Battipaglia
Foto: **Sfide, Ermanno Fiore**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Umberto Chiariello, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Costantino Giannattasio, Carmine Landi, Silvana Rocco, Eugenio Mastrovito, Elisa Sarluca, Paolo Vacca.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Il destino dei beni confiscati

Sono 124 i beni sottratti alla camorra, ma solo 43 sono stati destinati

Un bene confiscato ogni 450 metri quadri: a Battipaglia ci sono **124** immobili sottratti ai clan, ma i decreti di destinazione sottoscritti dall'Anbsc, l'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, sono soltanto 43. Affidati al Comune e ad altre amministrazioni statali appena 18 appartamenti condominiali, 2 garage, 2 fabbricati industriali, un magazzino, 7 negozi, 2 ville, 4 lotti di terreno agricolo (2 dei quali con un fabbricato rurale), 2 appezzamenti edificabili e 5 porzioni di suolo indefinito.

Il rendering del progetto del cinema di via Belluno

L'ELENCO

Alla fine, sotto la guida di **Angelo Mirra**, l'architetto comunale responsabile, l'elenco è stato redatto. Un numero significativo, quel 124, che include i 43 beni già destinati e le 81 aree in attesa d'un decreto. Ci sono un immobile a **via Belvedere**, uno su **piazza Ospedale civile**, uno a **via Marconi** e un altro ancora al chilometro 73 di **via Filette**. Poi 5 ville: oltre a **via Emilia**, ce n'è una al civico 1 di via Ionio e ce ne sono altre 3 a *masseria San Giovanni*, in località **Fiorignano**. E 6 autorimesse nella centralissima **via Pastore**, altre 6 a **via Plava**, un box a **via Baratta**, uno a **via Salvator Rosa** e un altro ancora a **via Domodossola**. Ci sono 3 garage pure a **via Hermada**: qui i giudici hanno confiscato ben 46 appartamenti condominiali. Sono 40 in più rispetto ai 6 di via Marconi. E 3 alloggi a **via Monfalcone**, 3 pure a **via Bosco I**, uno a **via Rosa Jemma**, uno nel **Parco delle Magnolie**, uno a **via Leopardi 33** e pure a via Sepe 16 e altri due tra **via Veneto**, **via Brescia** e **via Belluno**. In quel triangolo, anche 2 dei 13 beni a destinazione commerciale e industriale sottoposti a confisca: gli altri 11 sono i 2 fabbricati di **via Catania** e di **viale Inghilterra**, i 2 magazzini di via Marconi, i 2 di via Rosa Jemma 2 e di via Belvedere 122, il locale di **via Gramsci**, tra il civico 39 e il 45, la bottega di **via Gonzaga 5A**, i negozi di via Rosa Jemma 335, di via Salvator Rosa, tra il civico 60 e il 66, e un'altra unità immobiliare non ancora individuata. A via **Vittorio Emanuele II** perfino un'unità immobiliare per usi collettivi: ospita una scuola e un laboratorio scientifico. Altri 4 cespiti a via Bosco I. I lotti edificabili sono 5: uno è a **Taverna Maratea**, l'altro a via Catania 14. Poi 4 terreni a destinazione indefinita: uno è sempre in località Bosco I. Ci sono 3 porzioni di suolo con tanto di fabbricato rurale, e sono tutte a **via Fosso Pioppo**, e poi 3 appezzamenti di terreno agricolo a **Taverna delle Rose**, a **Porta di Ferro** e a **Sant'Anna grande**.

I PROGETTI

E le matite della *New International Blood*, scuola di architettura diretta da **Luigi Centola**, hanno donato all'Ente 6 progetti per il restyling d'altrettanti beni. *Green squares*, piazze verdi, a via Pascoli: di fronte alle *Fiorentino*, **Anna Tufano** s'immagina un nuovo asse di collegamento con via Liguori, auto in sosta e una piazza per bimbi. A Taverna Maratea, **Silvia Mezzetti** sogna una sala prove musicale. Per via Parmenide, **Serena Asoni** disegna aule didattiche ed espositive e un risto-bar tra gli orti, i frutteti e una piazza. A Porta di Ferro, **Rosanna Annunziata** progetta una falegnameria con 8 campi di bambù. E nella villetta incompiuta di via Emilia, Ermanno **Bizzarri** ci vede un centro del Piano di Zona per anziani, disabili e indigenti. Il progetto più ambizioso – costerebbe 2 milioni di euro – è di **Anna Palma Cannavacciuolo**: un cinema con 3 sale per la proiezione di film e rappresentazioni teatrali (nella foto) nel cantiere dismesso di via Belluno, nei pressi dell'ospedale.

Carmine Landi

Alba, diciotto candidati per una poltrona

La società sarà pure in crisi, ma la poltrona ai piani alti di **Alba** fa gola a molti: ci sono diciotto professionisti che sognano la scrivania d'amministratore unico della municipalizzata. Nel cassetto di Cecilia Francese c'è una cartellina coi curricula di chi ha risposto all'avviso pubblico per sostituire **Luigi Giampaolino**, l'ingegnere alla guida di Alba. Balza agli occhi il nome di **Domenico Ruggiero**, responsabile dell'impianto di compostaggio di Eboli.
Fino ad agosto 2017, era il direttore tecnico di EcoAmbiente, l'azienda provinciale che gestisce il centro di trattamento meccanico biologico di Battipaglia. Ed è finito nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta della Dda sulla società di Palazzo Sant'Agostino. Ora mira al ritorno a via Rosa Jemma, dove, tra il 2010 e il 2011, era già stato presidente del Consiglio d'amministrazione. Lo spinge il vicesindaco e amico Ugo Tozzi. Un altro nome caldo è quello di **Michele Marino**, figlio dell'ex sindaco di Capaccio Pasquale: dal 2011 al 2014 era stato direttore operativo della municipalizzata battipagliese. Alla fine potrebbe spuntarla l'ingegnere **Palmerino Belardo**, funzionario del Comune di Bellizzi: il profilo del responsabile dello staff del sindaco Mimmo Volpe piace molto alla Francese. E al primo cittadino bellizzese, ovviamente, non dispiacerebbe. Nella lista c'è pure **Massimo Panico**, dirigente tecnico del Comune di Battipaglia tra gli anni '90 e i 2000, nell'era di Fernando Zara. E poi c'è **Paolo Mascambruno**, che due anni fa, prima d'un inaspettato dietrofront, aveva annunciato di volersi candidare a sindaco. In corsa anche **Enrico Tucci**, ex consigliere comunale, che s'è candidato con Gerardo Motta nel 2016. Alle amministrative c'era anche **Antonio Nicastro**, avvocato che era nella lista di Fratelli d'Italia prima di rompere coi tozziani: il padre, Valente, s'era candidato a sindaco nel 1994 ed era stato amministratore di Alba Nuova; oggi il figlio avvocato prova a prendersi la scrivania occupata da papà nell'era di Alfredo Liguori. In lizza c'è pure una parente di Liguori, nipote della consigliere d'opposizione Luisa: è **Anna Carrafiello**, un'ingegnere con un curriculum di tutto rispetto. E c'è **Giovanni Provenza**, ingegnere e figlio dell'ex consigliere comunale Salvatore e cugino dell'ex assessore Giuseppe. Poi ci prova **Francesco Anzalone**, responsabile del Movimento per il cittadino: l'avvocato pure è stato in giunta, ma ai tempi di Zara. Si candidano a guidare Alba pure **Elio Matteo Fedele**, avvocato e consulente di Salerno Mobilità, **Gaetano Infranzi**, commercialista e consulente della Acse, municipalizzata di Scafati, e il legale barese **Giacomo Colapinto**, che tra il Lazio e la Puglia è stato diggì di molte società pubbliche dedite all'igiene. In gara anche la commercialista **Elisa Agovino**, l'avvocato **Giacomina Fragetti**, che è già stata a via Rosa Jemma, **Annamaria Volpe**, che non va confusa con l'omonima penalista battipagliese, **Giuseppe Romano** e **Luigi D'Alessio**. Escluso **Domenico Mazzeo**: non aveva inviato il curriculum in Municipio.

(c.l.)

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Nuovo forum: e il vecchio?

Presto Battipaglia avrà un nuovo forum dei giovani. Ma che fine faranno gli eletti quattro anni fa?

L'esito delle elezioni del Forum dei giovani del 2014 è rimasto congelato per volere dei commissari. Anche se sono in molti a sostenere di non aver compreso la scelta, stando alla versione ufficiale la triade commissariale, all'epoca, portò avanti un'indagine interna e ritenne opportuno revocare il risultato elettorale poiché qualche consigliere comunale e qualche ex politico del territorio avrebbero partecipato in maniera attiva, cercando di influenzare il voto.
Ora il nuovo regolamento. Tra chi ha avanzato la proposta c'è pure l'assessore **Michele Gioia**: «Speriamo – spiega – non ci siano intoppi che riguardino le vecchie elezioni. Proprio in virtù di ciò che è accaduto, abbiamo ritenuto opportuno modificare il regolamento, per non ridurre il forum a una mera competizione elettorale. È un chiaro invito a tutti i ragazzi a partecipare alla vita politica cittadina».

Soddisfatta la sindaca **Cecilia Francese**: «L'approvazione del regolamento per l'elezione del Forum dei giovani rappresenta un ottimo risultato non solo per l'amministrazione comunale, ma per tutto il consiglio. Le modifiche apportate all'interno dell'ultima seduta del consiglio comunale rappresentano la giusta sintesi per poter dare ai ragazzi la possibilità di partecipare alla vita politica e civica cittadina. Devo ringraziare la consigliera **Rossella Speranza** che ha lavorato in questi mesi per la realizzazione del nuovo regolamento». Sul passato, però, la prima cittadina glissa: «Non parlo delle vecchie elezioni. Gli atti saranno formalizzati dagli uffici, e se dovranno essere revocate lo faremo». Oggi siedono in consiglio comunale, ma nel 2014 quelle elezioni le vissero da protagonisti. **Alessio Cairone** parla così: «Il nuovo regolamento è stata un'emozione unica. Ci siamo uniti tutti: maggioranza e opposizione. Sono certo che il Forum sarà lo strumento che unirà giovani e amministrazione». E poi l'amarcord: «Nel 2014 ricordo un'ampia partecipazione. Votarono oltre 1.800 giovani: un risultato clamoroso. Arrivai secondo, ma, al di là del risultato, ci fu una nota dolente che era proprio la mancata proclamazione senza capire bene il motivo».
Chi invece quelle elezioni le vinse è **Giuseppe Salvatore**, che non torna sull'argomento ma guarda avanti: «Non si è mai saputo il motivo della mancata proclamazione dello scorso Forum dei giovani. Adesso, in consiglio comunale, abbiamo approvato il nuovo regolamento per indire le elezioni. Insieme a tutti i colleghi lavoreremo affinché Battipaglia torni ad avere un forum».

Paolo Vacca

PARLA IL PRESIDENTE REGIONALE

La notizia di un nuovo Forum a Battipaglia è arrivata anche ai vertici regionali giovanili. Il presidente del forum regionale, ***Giuseppe Caruso****, ha accolto positivamente l'annuncio: «In un momento storico particolare è doveroso dare delle risposte di prospettiva ai nostri territori – afferma – ed è fondamentale ripartire dai giovani attraverso la valorizzazione della partecipazione e del ruolo fondamentale di attore nelle scelte delle proprie comunità». Caruso sottolinea l'importanza del forum come palestra per la formazione della futura classe dirigente: «È uno strumento di semplificazione nel rapporto tra i giovani e le istituzioni, ma soprattutto una palestra per la formazione della coscienza civica».*

ELETTI INVANO

Era il 24 novembre 2014. E Battipaglia avrebbe dovuto avere il suo Forum dei giovani. Risultarono eletti, all'epoca, in una lista unica composta da 59 candidati, sedici persone: il più votato fu **Giuseppe Salvatore** con 480 voti, seguito da **Alessio Cairone** (355) e da **Arianna Truono**, che ottenne 117 preferenze. I primi due, oggi, siedono in consiglio comunale. Circa il 20 per cento d'affluenza (1840 votanti su 9182 aventi diritto). Risultarono eletti come consiglieri pure **Giovanni Valletta** (98), **Giulio Pierri** (96), **Alessio Cataldo** (69), **Luigi Villecco** (69), **Carmine Talamo** (59), **Federica Iannone** (53), **Lorenzo Porcelli** (46), **Giancarlo Izzo** (42), **Savio Scarpa** (42), **Federica Pierri** (39), **Giovanni Ricciardi** (37), **Dario Gioia** (37) e **Gianluca Martoriello** (28). Prima dei non eletti fu **Gaetana Maria Vicinanza** con 25 voti. Quell'assemblea, però, non si è mai costituita: le elezioni furono annullate dai commissari.

IL NUOVO REGOLAMENTO

A otto anni di distanza dall'ultimo forum, e a quattro dalle elezioni invalidate, Battipaglia ha il suo nuovo regolamento. Durante l'ultima seduta di consiglio comunale, infatti, sono state approvate le modifiche alla vecchia normativa.
La prima importante variazione riguarda i consiglieri: saranno diciotto anziché sedici e rientreranno in una fascia d'età più ampia rispetto alla precedente. Mentre prima potevano concorrere i giovani di età compresa tra 15 e 29, ora l'asticella si sposta a 16-34. Il Forum si doterà di una nuova figura: il responsabile per il funzionamento. Diminuiscono inoltre i tempi per il parere sui bilanci preventivi del Comune (da 20 a 10 giorni). Ogni anno sarà convocata un'assemblea pubblica per presentare il programma da trasmettere alla giunta comunale. Sarà compito del coordinatore costituire tre gruppi di lavoro per aree tematiche, in base alle attitudini e alle competenze dei componenti: politiche sociali e immigrazione; lavoro e disoccupazione giovanile; istruzione, cultura, sport e associazionismo.
E ancora, il sindaco potrà sciogliere anticipatamente il Forum per motivi gravi. Per quanto riguarda la durata del mandato, il Forum continua a camminare di pari passo con l'amministrazione comunale. Se il consiglio decadesse, il Forum si scioglierebbe anticipatamente.

(p.v.)

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa **Tel. 0828 45328**
EBOLI (SA) Zona Industriale **Tel. 0828 318025**

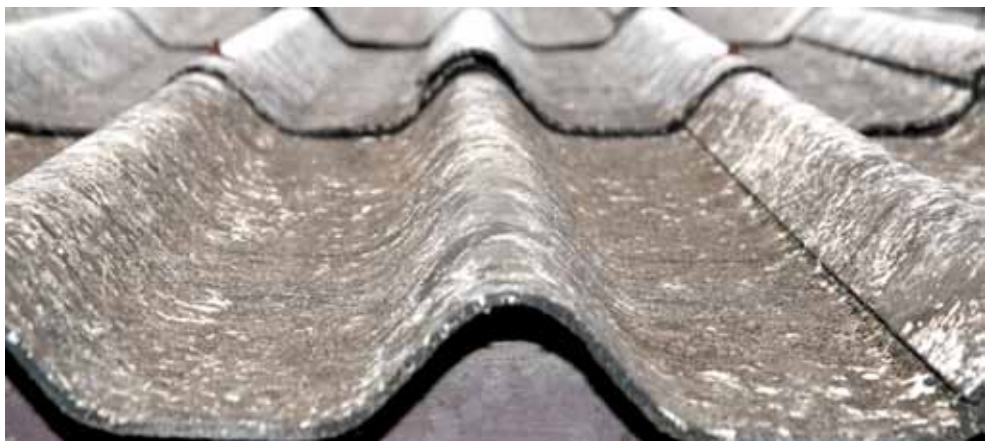
COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Amianto, la bonifica non c'è e si vede

Una città ancora piena di amianto: i residenti, impauriti, attendono da tempo le bonifiche



Secondo l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, ogni anno le fibre di amianto provocano nel mondo, più di centomila decessi. La pericolosità dell'amianto è aggravata dal fatto che le sue fibre, quando disturbate meccanicamente, si dividono, generando fibre sempre più sottili che restano sospese nell'aria e diventano potenzialmente inalabili.
L'amianto tende ad accumularsi nei bronchi e negli alveoli polmonari provocando danni irreversibili ai tessuti, spesso di natura cancerogena. L'Italia è stato uno dei maggiori produttori e utilizzatori di questa fibra killer fino all'entrata in vigore della legge 257 del 1992, che ne ha bandito l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzazione, la commercializzazione, il trattamento e lo smaltimento sul territorio nazionale. Secondo il Cnr, il Consiglio nazionale delle ricerche, i quantitativi di materiali contenenti amianto presenti sul territorio si aggirano intorno ai 32 milioni di tonnellate, derivanti, in gran parte, dai 2,5 miliardi di metri quadri di coperture di lastre in cemento-amianto, l'eternit. Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con le regioni, deve redigere il Piano nazionale amianto, ossia la mappatura completa della presenza di amianto sul territorio, obbligo introdotto dalla Legge 93/2001 e dal decreto ministeriale 101 del 2003. Ai fini della mappatura, le regioni hanno l'onere di trasmettere al Ministero i dati relativi alla presenza di amianto entro il 30 giugno di ogni anno.
Il Comune di Battipaglia nel 2010 ha svolto un'indagine finalizzata all'individuazione dei siti ove erano presenti materiali contenenti amianto. Con l'ordinanza n.125 è stato imposto a tutti i proprietari e amministratori di beni mobili ed immobili nei quali fossero presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, nonché ai titolari o legali rappresentanti di unità produttive, d'effettuare il censimento degli stessi e di attuare le azioni e gli interventi volti ad eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica. Secondo i dati resi noti dal servizio ambiente del Comune, che nel 2010 recepì le segnalazioni per auto-bonifica da parte dei proprietari degli immobili, in città ci sarebbero 123.078 metri quadri da bonificare (Centro 28.249, Taverna 1.498, Belvedere 7.731, Sant'Anna 16.574, Serroni 150, zona industriale 59.647, zona agricola 9.229). In città, sull'argomento, è alta l'attenzione del Comitato civico e ambientale di **Cosimo Panico**.

Silvana Magali Rocco

Teatro Giuffrè: un successo dietro l'altro

Positivo il bilancio della stagione di prosa del Teatro Aldo Giuffrè, un cartellone ricco di spettacoli tra i migliori del panorama italiano

Spettacoli comici, tragici, inediti: da novembre a Battipaglia si è risvegliata la cultura, la città ha di nuovo un teatro. Eppure, il passo più difficile è stato la sensibilizzazione dei cittadini. «La risposta della città è stata positiva – spiega il direttore artistico, **Vito Cesaro** – considerato che è il primo anno del teatro. C'è stata una ripresa dopo dieci anni dalla chiusura del teatro Garofalo, e risvegliare l'abitudine a frequentare un teatro è complicato. Come diceva l'attore Paolo Grassi: "*la città ha bisogno del teatro ma il teatro ha bisogno dei cittadini*". Quindi basta andare a vedere gli spettacoli e il teatro continuerà a vivere».
Perché in fondo, il teatro lo fa soprattutto il pubblico. Durante questa stagione si sono susseguiti spettacoli di ottima qualità, tutto anche grazie alla struttura, completamente trasformata: una gradinata che permette di avere una buona visione, un'insonorizzazione acustica ottimale, un nuovo palco, la ripresa dei camerini, lavori fondamentali per operare nel miglior modo possibile. «In meno di un anno – continua Vito Cesaro – abbiamo restituito alla città di Battipaglia un teatro degno di questo nome».
E mentre si pensa già all'organizzazione della prossima rassegna, questa stagione teatrale continua con altri tre appuntamenti: il **7 aprile** Claudio Lardo, Andrea Bloise e Antonino Masilotti metteranno in scena ***Snap – Senza non avremmo parlato***. Abbiamo intervistato uno degli attori, **Claudio Lardo**, che spiega: «*Snap*, in inglese, significa schiocco o scatto e lo si usa per indicare anche lo scatto fotografico. La trama di questo spettacolo è incentrata proprio su una fotografia, senza la quale i tre amici protagonisti non avrebbero mai parlato tra loro così apertamente. S.N.A.P è, infatti, anche l'acronimo di "Senza Non Avremmo Parlato"! Uno spettacolo brillante, divertente, dai ritmi sostenuti, che scivola via in poco più di un'ora senza che lo spettatore abbia modo di accorgersi del tempo trascorso, durante il quale, però, oltre a ridere si riflette».

Vito Cesaro

Il 21 aprile sarà la volta di Roberto D'Alessandro, ottimo attore e regista di origine calabrese che interpreterà ***Terroni***, spettacolo sull'Unità d'Italia che rientra nella rassegna del teatro di impegno civile. La rassegna si concluderà il 28 aprile con Massimo Pagano ed Enzo Casertano ne *L'inquilino.* «Massimo Pagano è di Battipaglia – precisa **Vito Cesaro** – e mi è sembrato doveroso concludere con lui: un professionista prima di tutto, un battipagliese e un amico che ha vissuto con me l'esperienza bellissima di stare al fianco di Aldo Giuffrè a cui è intitolato il nostro teatro».

Benedetta Gambale

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cosa succede in città

26 marzo
Arrivano i comunali
Otto assunzioni in tre anni a Palazzo di Città. Il nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale, proposto dalla sindaca Cecilia Francese e dal suo vice con delega, Ugo Tozzi, alla giunta, che l'ha approvato con una delibera ad hoc, prevede l'assunzione di due funzionari, un istruttore e un esecutore amministrativo e quattro vigili urbani a tempo determinato. Nel 2018 saranno riempite sei caselle: saranno assunti 4 vigili che lavoreranno per l'Ente, che ha messo a loro disposizione 50mila euro, comprensivi d'oneri e Irap, previsti nel programma finanziato con i proventi delle sanzioni amministrative elevate dai vigili urbani agli ordini del comandante Gerardo Iuliano. E poi arriveranno un funzionario legale e un istruttore amministrativo, assunti a tempo indeterminato.

27 marzo
Arrestato presunto pedofilo
Droga per fare sesso con un ragazzino di 13 anni, arrestato il presunto pedofilo. È un battipagliese di 45 anni già noto alle forze dell'ordine, R.V. le iniziali, e ha già ammesso in parte le sue responsabilità al gip Maria Zambrano del tribunale di Salerno nel primo interrogatorio. Gli atti sessuali, aggravati dalla minore età della vittima, e le assunzioni di stupefacenti sono avvenute, secondo l'accusa, alla fine dello scorso anno. A subire le attenzioni morbose è stato un ragazzino rumeno residente ad Eboli: le violenze sessuali si sarebbero consumate sul litorale ebolitano

28 marzo
Fuori dal Piano di Zona
Una delibera di giunta per dire addio al vecchio Piano di zona. L'amministrazione comunale dà il via libera alla fuoriuscita di Battipaglia dall'Ambito territoriale S4, guidato dal Comune di Pontecagnano Faiano, e si prepara a una federazione con Bellizzi e Olevano sul Tusciano. Un documento di undici pagine, quello approvato dagli assessori di Battipaglia: una proposta deliberativa che la dirigente comunale del settore educativo e socioculturale, Anna Panullo, aveva redatto su direttiva dell'assessore Michele Gioia. Si richiede alla Regione Campania di dare il via libera al nuovo Distretto d'Ambito con Bellizzi e Olevano.

29 marzo
No ai palazzi a Serroni
No al complesso residenziale di fronte alla chiesa: il Consiglio di Stato respinge il ricorso della Impegno srl, che si vede definitivamente negata la lottizzazione a Serroni. Alla fine il Comune ha avuto la meglio. Finisce così una vicenda che si è protratta per sette anni: il Consiglio di Stato conferma la sentenza dei giudici del Tar che il 17 gennaio del 2017 avevano già rigettato un altro ricorso proposto dalla società che voleva costruire un complesso residenziale di fronte alla parrocchia Sant'Antonio di Padova.

In cella il ladro dei bancomat
Rubava il denaro a donne sole nei pressi dei bancomat: è stato preso un 22enne ebolitano. Dopo una serie di indagini dei poliziotti della Questura di Salerno, il ragazzo è stato arrestato a Battipaglia. Dalle indagini è emerso che il giovane selezionava le sue vittime, tutte donne, posizionandosi in prossimità degli sportelli automatici di alcuni istituti bancari. L'uomo agiva quando le donne entravano in auto e riponevano la borsa, con i soldi appena prelevati, sul sedile anteriore, lato passeggero: aprendo velocemente lo sportello dell'auto, il giovane fuggiva con i soldi. Grazie alle immagini di alcune telecamere, confrontate con diverse foto segnaletiche, è stato individuato il responsabile dei furti. Ora si trova in una cella del carcere di Salerno.

30 marzo
Allagamenti, Comune condannato
Allagamenti a Filigalardi: il Comune si pronunci entro trenta giorni. È l'ordine dei giudici della sezione salernitana del Tar, che hanno accolto il ricorso di un cittadino dell'area rurale e hanno condannato il Comune di Battipaglia, che non si è neppure costituito in giudizio. È il primo novembre del 2016: gli allagamenti hanno devastato la zona agricola cittadina. I residenti di via Filigalardi diffidano il Comune di Battipaglia e il Consorzio di Bonifica in destra Sele: intervenire per «garantire la pubblica e la privata incolumità», chiedono i battipagliesi di periferia. S'invoca il ripristino dello stato dei luoghi, ma il Comune ignora l'istanza, e lo fa pure a fronte d'una seconda diffida, nel 2017. I magistrati del Tar accolgono il ricorso: oltre a pagare mille euro di spese processuali, al Comune di Battipaglia si dovrà adottare un provvedimento entro trenta giorni.

31 marzo
La nuova Inps
La nuova sede dell'Inps è pronta. Il responsabile unico del procedimento, l'architetto comunale Fausto Dragonetti, ha preso atto dell'ultimazione dei lavori. Opere previste nell'ambito della progettazione del Più Europa, il programma integrato urbano attraverso il quale Battipaglia si sta dotando d'un centro integrato di scambio intermodale. L'opera è pronta: gli impiegati delle sedi cittadine dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, che lavorano a via Manzoni, a ridosso della parrocchia "San Gregorio VII", e a via De Divitiis, nei pressi della Banca Campania Centro, potranno presto trasferirsi nella nuova struttura. E dal Municipio, come da prassi, si dirama l'avviso rivolto ai creditori: tutti i cittadini che vantano dei crediti per indebite occupazioni di aree hanno quindici giorni di tempo per presentare al Comune le ragioni dei crediti

1 aprile
Degrado a viale Francia
Lungo la strada del degrado, c'è chi viene da fuori a raccogliere abusivamente il rifiuto. Sono le 12 e 30 del giorno di pasqua: a viale Francia, alle spalle dello stir, gli agenti di polizia municipale beccano un uomo a bordo d'un camion. È di Campagna, L.D.R. le sue iniziali, ed è arrivato dall'area rurale campagnese per prendere cumuli di rifiuti non pericolosi: condizionatori dismessi, strutture in ferro e ombrelloni utilizzati nel commercio ortofrutticolo, componenti metalliche di vecchi computer e cinghie in ferro. I caschi bianchi guidati dal comandante Gerardo Iuliano hanno beccato l'uomo e l'hanno deferito all'autorità giudiziaria per ecoreati: raccolta e trasporto di rifiuti senza alcun formulario d'identificazione di rifiuti

2 aprile
Spiaggia per disabili
Al mare in carrozzina: l'amministrazione allestisce le spiagge per i disabili. È l'ultimo provvedimento della giunta comunale, che ha deliberato di destinare un tratto pubblico dell'arenile cittadino ai battipagliesi diversamente abili. Di mezzo c'è il nucleo comunale della Protezione civile, che pure per la stagione turistica 2018 s'è vista concessa la piazzola delle aree 2 e 3 e l'intera pedane dell'area 3: i volontari guidati da Michele Mattia e coordinati da Ermanno De Stefano metteranno su un presidio in quell'area, e s'occuperanno della cura dei locali e dell'igiene attrezzati per ospitare i battipagliesi speciali. E poi la Protezione civile dovrà favorire i disabili nella fruizione della piazzola da 3.800 metri quadrati, del manufatto più vicino alla battigia e dei servizi igienici.

BOOKLET -50%
Il 1° discount del libro
BATTIPAGLIA
via Olevano 1

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BOOKLET -50%
Il 1° discount del libro
BATTIPAGLIA
tel. 0828 304650

Cosa succede in città *(continua da pag. 6)*

Un piano per le strade

Accollarsi un mutuo per riparare le strade: il Comune di Battipaglia può farlo. Dopo il blocco imposto dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato nel 2014, per l'amministrazione comunale si riapre uno spiraglio che ha la forma dei prestiti. «Visto che siamo stati virtuosi e grazie al decreto salva-Napoli, probabilmente potremo accedere a mutui per opere pubbliche»: parola di Cecilia Francese, che in consiglio comunale annuncia entusiasta i benefici che Palazzo di Città può ricavare dalla dilazione degli anni di ripiano del disavanzo, portati da 10 a 15. «Subito dopo aver approvato il bilancio, partirà la richiesta di mutuo per sistemare tutte le strade di Battipaglia, e nel frattempo, con 300mila euro, faremo dei rattoppi». Ci vogliono quasi due milioni di euro per ripristinare le strade dissestate della città. «Abbiamo fatto un computo metrico un po' di tempo fa, e ci vorrebbero 1,9 milioni di euro», dice la sindaca. Le buche, però, costano e bucano pure le casse comunali: dall'inizio dell'anno, la tesoreria municipale ha già liquidato più di 30mila euro per risarcire i cittadini che hanno subito danni. Nello stesso periodo, nell'arco del primo trimestre, le richieste di risarcimento arrivate a Palazzo di Città sono 37: i dati li tira fuori, sempre in aula, l'assessore alla legalità Laura Toriello. Contrariamente alle aspettative, però, non si registra alcun boom di istanze: le cifre sono in linea con il trend d'ogni anno. La Toriello conferma che nel 2017, tra gennaio e marzo, arrivarono 36 richieste, e nel 2016, nello stesso periodo, s'arrivò a quota 39.

Caos ospedale: di nuovo i Nas

Ostetricia e ginecologia del "Santa Maria della Speranza" nel mirino dei Nas di Salerno: il 27 marzo, gli uomini del maggiore Vincenzo Ferrara, con la collaborazione degli esperti del dipartimento di prevenzione dell'Asl di Salerno, hanno eseguito un accurato controllo igienico-sanitario che ha portato alla luce numerose criticità. I locali, interessati da lavori di ristrutturazione, sono stati trovati pieni di polvere e sporchi; nel corridoio che collega i reparti di ostetricia e ginecologia alle sale operatorie, oltre che d'un insopportabile odore di polvere, i carabinieri hanno preso atto della mancanza d'uno strato di linoleum, che lasciava a vista il pavimento grezzo. Nel reparto sono state rinvenute mattonelle lesionate e pericolose perché non ancorate al solaio. Nella stanza dedicata al travaglio, i Nas hanno trovato un muro scalfito e senza vernice. Nei due reparti speculari di ostetricia e ginecologia, cumuli di polvere, che insieme alle ragnatele riempivano pure la sala per lo stoccaggio dei farmaci sulle finestre, sui marmi e sulle scaffalature.
I Nas hanno intimato il divieto di passaggio e sosta nella sala di attesa nella zona interessata dai lavori, l'intensificazione della sanificazione dei reparti, l'utilizzo di dispositivi cattura polvere e la creazione ad horas di una zona filtro per il cambio barella. E poi la rimozione di apparecchiature fuori uso o non utilizzate, la sostituzione dei carrelli porta-apparecchiature con punti di ruggine, i rappezzi di intonaco alle pareti in materiale lavabile e disinfettabile e tanto altro.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 20 aprile

In-con-tra

a cura di Eugenio Mastrovito

Senza frontiere

Una nuova rubrica dedicata ai lettori stranieri e a tutti quelli che, a vario titolo, si adoperano per facilitare l'accesso degli immigrati ai servizi, raccontare culture e tradizioni che vengono da lontano, promuovere una nuova idea di comunità aperta e plurale. Una scelta editoriale che coltiva la speranza di suscitare interesse e di contribuire a sviluppare una mentalità di dialogo in funzione di una sempre più eterogenea realtà cittadina. Uno spazio curato da giornalisti, mediatori culturali, studenti, esperti che operano nel sociale, italiani e stranieri, che parlerà di cittadinanza, cultura, diritti, religioni, salute, scuola, e lo farà in italiano, incoraggiando così l'apprendimento della lingua quale strumento imprescindibile di libertà e di emancipazione.

O nouă rubrică dedicată cititorilor străini și tuturor celor care, din diferite motive, folosesc accesul imigranților la servicii pentru a povesti culturi și tradiții care provin de departe pentru a promova o nouă idee de comunitate deschisă și plurală. O alegere editorială care cultivă speranța de a suscita interes și de a contribui la dezvoltarea unei mentalități de dialog în funcție de o tot mai eterogenă realitate cetățenească. Un spațiu la care contribuie jurnaliști, mediatori culturali, studenți, experți italieni și străini, care va vorbi despre cetățenie, cultură, drepturi, religii, sănătate, școală și o vor face în italiană, încurajând astfel învățarea limbilor ca un instrument indispensabil pentru libertate și emancipare.

قسم جديد مخصص للقراء الأجانب ولجميع أولئك الذين يسعون بمختلف القدرات تسهيل وصول المهاجرين إلى الخدمات، تروي الثقافات والتقاليد التي تأتي من بعيد، لترويج فكرة جديدة عن مجتمع مفتوح ومتعدد. خط تحريري يعزز الأمل في إثارة الاهتمام والمساهمة في تطوير عقلية الحوار في واقع حضري متعدد. فضاء تم تحريره من قبل الصحفيين والوسطاء الثقافيين والطلاب والخبراء العاملين في المجال الاجتماعي من الإيطاليين والأجانب الذين سيتحدثون عن المواطنة والثقافة والحقوق والأديان والصحة والمدرسة، وسوف يتم تحريره باللغة الإيطالية للتشجيع على تعلمها فهي أداة لا غنى عنها للحرية والتحرر.

Це нова рубрика, присвячена іноземцям та всім тим, хто по-різному намагається поліпшити доступ емігрантів до сфери послуг, до можливості розповісти про свою національну культуру та традиції, для просунення ідеї створення нового суспільства, прозорого і зрозумілого. Редакція сподівається заінтересувати читачів та змінити менталітет спілкування, більш пристосований до сучасності. Цей розділ курсуватимуть журналісти, працівники культури, студенті, експерти соціологи, італійці та іноземці, які розкажуть про громадянство, культуру, права, релігію, охорону здоров'я та освіту, і буде робити це на італійській мові, таким чином заохочуючи вивчення нашої мови як незамінний інструмент свободи і звільнення.

ਵਿਦੇਸ਼ੀ ਪਾਠਕਾਂ ਨੂੰ ਸਮਰਪਿਤ ਇਕ ਨਵੇਂ ਅਨੁਭਾਗ ਅਤੇ ਉਹ ਸਾਰੇ ਜਿਹੜੇ, ਵੱਖ ਵੱਖ ਅਹੁਦਿਆਂ 'ਤੇ, ਇੱਕ ਖੁੱਲ੍ਹੇ ਅਤੇ ਬਹੁਵਚਨ ਸਮਾਜ ਦੇ ਨਵੇਂ ਵਿਚਾਰ ਨੂੰ ਉਤਸ਼ਾਹਤ ਕਰਨ ਲਈ, ਦੂਰ ਤੋਂ ਆਉਣ ਵਾਲੀਆਂ ਸੱਭਿਆਚਾਰਾਂ ਅਤੇ ਪਰੰਪਰਾਵਾਂ ਦੀ ਵਰਣਨ ਕਰਨ ਲਈ ਸੇਵਾਵਾਂ ਨੂੰ ਪਰਵਾਸੀਆਂ ਦੀ ਪਹੁੰਚ ਦੀ ਸਹੂਲਤ ਦੇਣ ਦਾ ਯਤਨ ਕਰਦੇ ਹਨ. ਇੱਕ ਸੰਪਾਦਕੀ ਚੋਣ ਜੋ ਵਿਆਜ ਨੂੰ ਉਤਸ਼ਾਹਤ ਕਰਨ ਦੀ ਉਮੀਦ ਨੂੰ ਵਧਾਉਂਦੀ ਹੈ ਅਤੇ ਵਧਦੀ ਵਿਅਸਤ ਸ਼ਹਿਰੀ ਹਕੀਕਤ ਦੇ ਇੱਕ ਕਾਰਜ ਦੇ ਰੂਪ ਵਿੱਚ ਗੱਲਬਾਤ ਦੀ ਮਾਨਸਿਕਤਾ ਵਿਕਸਤ ਕਰਨ ਵਿੱਚ ਯੋਗਦਾਨ ਪਾਉਂਦੀ ਹੈ. ਸਮਾਜਕ ਖੇਤਰ, ਇਟਾਲੀਅਨ ਅਤੇ ਵਿਦੇਸ਼ੀਆਂ ਵਿਚ ਕੰਮ ਕਰਨ ਵਾਲੇ ਪੱਤਰਕਾਰਾਂ, ਸੱਭਿਆਚਾਰਕ ਵਿਚੋਲੇਆਂ, ਵਿਦਿਆਰਥੀਆਂ ਅਤੇ ਮਾਹਿਰਾਂ ਦੁਆਰਾ ਸੰਪਾਦਿਤ ਸਥਾਨ, ਜੋ ਨਾਗਰਿਕਤਾ, ਸੱਭਿਆਚਾਰ, ਅਧਿਕਾਰਾਂ, ਧਰਮਾਂ, ਸਿਹਤ, ਸਕੂਲ ਅਤੇ ਇਟਾਲੀਅਨ ਭਾਸ਼ਾ ਵਿੱਚ ਇਸ ਬਾਰੇ ਚਰਚਾ ਕਰੇਗਾ, ਇਸ ਤਰ੍ਹਾਂ ਭਾਸ਼ਾ ਸਿੱਖਣ ਨੂੰ ਉਤਸ਼ਾਹਿਤ ਕਰਦਾ ਹੈ. ਆਜ਼ਾਦੀ ਅਤੇ ਮੁਕਤੀ ਲਈ ਇੱਕ ਲਾਜ਼ਮੀ ਸੰਦ.

Caseificio Jemma
Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

...dal 1914

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA

...oggi

BANCA **CAMPANIA CENTRO**
la cassa rurale artigiana

MAD Intergrafica Battipaglia (SA)

Nuovo nome, stessi Valori

Più grande: 26 sportelli
Più forte: 7.000 Soci
Più sicura: CET1 25,4%*

*Indice di solidità: minimo richiesto da BCE 8% • Dato al 30/09/2017

BANCA **CAMPANIA CENTRO**
Il Socio, le persone, le famiglie, le imprese, il territorio, al "centro"

www.bancacampaniacentro.it

FONDAZIONE CASSA RURALE BATTIPAGLIA

Pallanuoto

Grandi progressi per gli under

Proseguono i campionati di pallanuoto degli atleti allenati da Roberto Barbato e Stefano Viscido. In corso di svolgimento la seconda fase del campionato under 13 FIN, riservati ai nati negli anni 2005-2006 e seguenti, mentre si è conclusa brillantemente la prima parte di qualificazione del campionato under 15 UISP nei quali i ragazzi della Polisportiva Balnæa hanno ottenuto il passaggio alle semifinali che si disputeranno domenica 6 maggio. Menzione a parte merita la squadra under 11, inserita nel concentramento provinciale della Federazione Italiana Nuoto e in attesa della storica partecipazione al meeting internazionale HaBaWaBa Festival che si svolgerà a Lignano Sabbiadoro dal 17 al 24 giugno. Notevoli i progressi tecnici delle formazioni impegnate al loro primo anno di attività, con risultati senz'altro lusinghieri che fanno ben sperare per il futuro.

BALNÆA sport&wellness
Battipaglia, Via Plava 80
Tel. 0828 302111
info@balnaea.it
@balnaeabattipaglia
www.balnaea.it

Nuoto

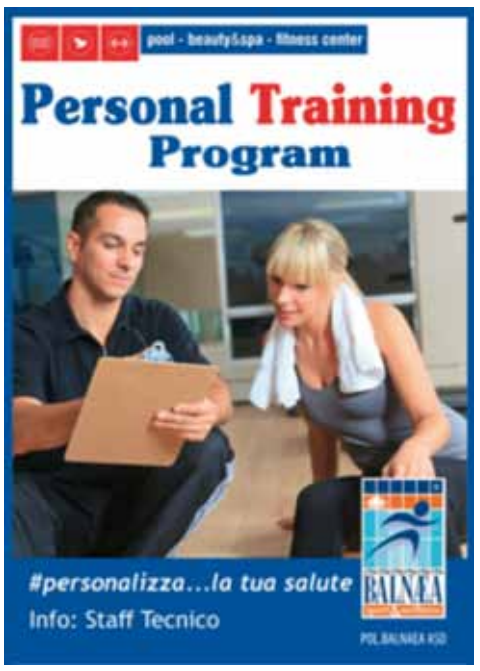
A Battipaglia i campionati regionali esordienti

Il centro **Balnaea sport&wellness** ospiterà, domenica 8 aprile, il **campionato regionale esordienti A**. Alle gare parteciperanno gli atleti agonisti della Campania appartenenti alle categorie femminili 2006-2007 e maschili 2005-2006. Saranno ventuno gli atleti di casa a rappresentare la **Polisportiva Balnaea** che collaborerà alla realizzazione dell'evento col Comitato regionale campano.
Ancora un appuntamento della Federazione Italiana Nuoto che si svolgerà presso l'impianto battipagliese, l'ennesimo riconoscimento che gratifica l'ottimo lavoro svolto dalla Polisportiva Balnaea nel corso degli anni.

Fitness

Il personal training program

Arrivata la primavera e con l'estate oramai prossima, si avvicina la temuta prova costume.
Le palestre si riempiono, ore e ore di allenamento e spesso i risultati tardano a venire, o non arrivano mai.
Per garantire soddisfazione e risultati ai suoi ospiti, il centro sportivo Balnaea sta realizzando un progetto di allenamenti personalizzati che permetteranno agli utenti di seguire con convinzione uno stile di vita sano.
Lo staff di personal trainer altamente qualificato rappresenterà la guida verso il benessere , seguirà l'utente passo dopo passo fino all'obiettivo finale, tramite fit check iniziale e periodico. Verranno assegnati programmi mirati, con una presenza costante dell'allenatore e flessibilità degli orari di allenamento. Per un'estate al top, scegli i personal trainer Balnaea, ottieni il risultato gestendo al meglio il tuo tempo!



Wellness

Body sculpt e body palp, lo snellimento su misura

Da pochi giorni è arrivato il nuovo rivoluzionario trattamento **Body sculpt**, il primo trattamento snellente con un'efficacia visibile a occhio nudo e dimostrata con misurazioni cliniche sin dalla terza seduta. Un trattamento professionale unico, basato sull'innovazione brevettata **Body palp**, per cuscinetti adiposi, rotondità e perdita di tono. Il trattamento prevede due impacchi marini, una formula riscaldante per la cellulite e una formula con effetto "criogenico" rivolto al rassodamento.
Inoltre viene effettuato un **Body palp**, ossia delle pressioni e rotazioni strumentali per un risultato senza precedenti.
Una successione di tecniche esclusive che permettono di: **destrutturare i cuscinetti adiposi incrostati, tonificare la pelle, ridistribuire i volumi e rimodellare visibilmente.**

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Il tempo e la parata

Umberto Chiariello, il noto conduttore della trasmissione sportiva Campania Sport su Canale 21, ci regala un suggestivo racconto nel quale rievoca i suoi esordi di giovanissimo portiere. Un emozionante e nostalgico amarcord del calcio giovanile battipagliese di quarant'anni fa

"Esiste un tempo esterno ed un tempo interno: il tempo esterno è quello degli orologi ed è uguale per tutti, il tempo interno invece è un fatto personale, è diverso da persona a persona", diceva Luciano De Crescenzo. Concordo: il tempo interiore si dilata a dismisura, non conta quanto tempo sia passato effettivamente ma quanto sia stato percepito. Quello che per tutti è una frazione di secondi nella mente sembra un'eternità. Ne ho le prove. Perché ho giocato in porta...

Sono attaccato alla rete del campo dove si allena il mio Giorgio. Ad un certo punto fa un volo nel sette alla sua destra e devia quasi all'incrocio un tiro. In quel momento, come segno del destino, sul mio palmare compare un messaggio di Facebook. Un mio vecchio compagno di squadra mi ha ritrovato e mi saluta: come sta il mio portierone? La mente mi parte, ed il volo d'angelo di Giorgio mi riporta ai miei 15 anni, al campo in terra battuta della SPES a Battipaglia...

Questa domenica mattina sono teso come una corda di violino. Dobbiamo affrontare in casa la rivale per la testa della classifica. Affronterò lui, il mio terrore: il piccolo Riva, 42 gol in 28 partite, il mio omonimo, Umberto Pellegrini, il mancino più forte che abbia mai visto calciare, uno che mi ha spezzato tutti e due i mignoli. Ha uno stacco imperioso, 180 centimetri di roccia pura, veloce e saettante, e quel sinistro a volo, che castigo. Lo marcherà come da copione il nostro terzino destro, Franco Procida. Ma Franco, che è una furia sulla fascia, di marcare a uomo proprio se ne infischia, ed io dalla porta a gridargli di tutto, a *smadonnare* sul campo dei preti – ma come, il figlio del professore, quello che va bene a scuola, fa pure il ginnasio – *"prendilo, marcalo, acchiappalo, testa di cazzo, fanculo Frá, quello se ne va, che cazzo combini"*. E Franco il panettiere, zitto e muto, a sbuffare e sganciarsi, infischiandosene dei richiami. *"Tenetelo, tenetelo!"* Ma se non diventa giocatore questo, chi mai? Urlavo e pensavo. Mai, non è arrivato mai. Misteri del calcio, eppure ne ho visti di mediocri in serie A.

Il primo tempo è passato, indenne. Umberto maledetto, guarda come ti squadro feroce, non ho paura di te. Lui mi guarda sprezzante, sembra Alcibiade alla guerra, con quella mascella quadrata, quello sguardo un po' così. In effetti ha il colpo in canna, il fetente. Lancio alto dalla metà campo in verticale, io mi avvento in uscita, Ferraioli il libero corre a proteggermi, lui come una faina si prepara allo stacco. Grappolo in area, io prendo la palla, sono sicuro, la sento sul pugno, ma sento un dolore pazzesco, e precipito al suolo. Qualcosa non va, tutto attorno a me si fa buio. Il disgraziato è saltato a ginocchio alto e mi ha preso in pieno nelle palle, sbatacchiandomi al suolo, la palla ha colpito il mio pugno ma è finita di carambola sulla sua nuca e terminata in porta. Io a terra frastornato e dolorante, lui che esulta, l'arbitro che assegna il gol tra le proteste di Ferraioli che ha visto tutto. Vuoi uscire? Stai per vomitare? Lasciatemi! Stronzo, stronzo, grido al reprobo: arbitro era fallo, macché, manco mi sente; testa di cazzo, da qua non mi muovo, grido al massaggiatore mandato dal mister per farmi uscire. Il tempo di alzarmi, ancora confuso, i conati di vomito,

Umberto Chiariello portiere, Battipaglia 1974

ma resto al mio posto, e quel maledetto fa 2-0, tiro imprendibile. E Franco Procida che ancora una volta si è perso la targa. *Lo volete prendere!* Sbraito come un ossesso, la bava alla bocca, gli occhi di fuori, i compagni che mi sopportano e pensano: poverino, gli girano le palle per davvero, dopo quella botta...

Non può finire in goleada, non può. Il solito lancio dalla metà campo, corre l'ossesso spalla a spalla con il difensore, incrocia il sinistro ed accolla il pallone, spara un bolide sul lato opposto verso il sette alla mia sinistra. Che tiro, che gol! Ed ecco che mi soccorre il tempo di Parmenide. Io scatto senza pensarci, riflesso automatico, faccio inconsapevole la scelta giusta, niente mano di richiamo, il tiro è forte e teso dal basso verso l'alto ad incrociare, l'unica cosa è andare ad una mano, aperta, di sinistro, alla massima estensione a coprire l'angolo, faccio tutti questi pensieri, gli attimi sono lunghi, eterni, la palla arriva, io sono in volo, mi sento leggero, sospeso, dritto parallelo al suolo, la mano che si inerpica, mi raccomando, polso rigido se no quello te lo piega, non arrivarci con la punta delle dita, metti il palmo se ce la fai, il guanto ti proteggerà, sono ancora in volo, ma sto pallone arriva o no, eppure è una bomba, l'impatto avviene, fragoroso, sento la botta e la contengo, non proprio il palmo ma il metacarpo, ma è solido e regge, i muscoli estensori delle dita sono tesi, il pallone arriva per fare sconquassi, trova opposizione, rimbalza e vola oltre la traversa. Io cado al suolo ed in capriola plastica mi rialzo, faccia al campo, sguardo truce. Sale in bocca il sapore dell'impresa, il cervello realizza: l'ho presa!

Mi sento come nel film dove un lanciatore di baseball ricorda il papà che gli dice "sgombra la mente" ed il pubblico sparisce: silenzio più totale. Ovattato ai rumori esterni. Ma come il tuono che arriva a scoppio ritardato, sento d'improvviso l'urlo della folla, quei duecento cristiani che si sono assiepati attorno al campo ed alle reti di protezioni. Il rumore finalmente mi arriva, colgo che non è il solito boato, anzi mi è parso cangiante. Dall'urlo del gol alla strozza in gola del gol mancato, il boato assume toni di stupore: ma che ha preso? Che ha fatto quello? Guardo di sottecchi verso Umberto, lo vedo per la prima volta umano. Ha lo stupore dipinto negli occhi, mi guarda e mi fa ok con la testa, sei stato bravo, ma guarda questo! Scodinzola e se ne va. Io caccio un urlo liberatorio verso i difensori che sono fermi ed ammirati: lo dovete *accirere* a quello! L'arbitro sta accorrendo verso di me col sorriso sulle labbra, sente le mie parole ed assume una espressione di rimprovero: "Portiere, non si dice!" Io rosso in viso, preso con le mani nella marmellata – e che caspita, sono il figlio del Professore, mamma prepara i bambini all'oratorio, mica posso fare il maleducato – *"Scusi, scusi"*, farfuglio, *"era per sfogare"*. *"Vabbè"*, e si avvicina ancora. Che mi vuole fare questo, ammonire, espellere? Mi spaventa, mi arriva a tiro. Fa una cosa che mai avrei immaginato. Mi dà la mano e dice: *"Bravo portiere, ben fatto!"*. Vedo sullo sfondo mister Rosario che si gratta la coppola siciliana, perplesso. Avete capito ora? Vi ho dato la prova. Il tempo soggettivo non si misura, non si può. Quanto tempo sarà passato in quel volo? Frazioni di secondi, attimi. Quanti minuti nella mente? Tanti.

La partita finisce 2-0, si va nello spogliatoio e c'è un silenzio surreale, doccia e via, nessuno parla, per fortuna mister Rosario resta fuori. Io prendo il sacco e scappo, devo correre al San Paolo a vedere il Napoli, vai al diavolo Umberto Pellegrini, ci pensa il Gringo Clerici a farmi rifare la bocca.

Il martedì torno al campo, maledizione oggi la scuola non finiva più, prendo la solita Sita da Eboli, corro a casa, mangio in piedi, prendo il sacco, bacio mamma e papà, solito scappellotto al povero Corrado, mio fratellino e vittima sacrificale, e via al campo, non fare tardi che quello già sta come una belva, infatti – cavolo! – è sulla porta che mi aspetta, sono l'ultimo di certo, ma non sono in ritardo, sono le 14:30 in punto, ci metto un attimo a spogliarmi, ti prego non mi *cazziare*. Abbasso la visiera sugli occhi per non incrociare il suo sguardo, ora arriverà la ramanzina alla squadra per la sconfitta, farfuglio *"buongiorno Mister"*, ed entro, lui dietro di me, ho le spalle contratte, e lui che fa? Mi stava aspettando, con tutta la squadra. Fa partire l'applauso, io resto sgomento, mi guardo attorno, e sento le pacche sulle spalle di tutti. Ma che hai preso? Ma come hai fatto? Ma lo sai che hai fatto un volo pazzesco? Ma era una bomba! Ti rendi conto che manco Zoff..? Gliel'hai fatta vedere a quello!

Io non ho vinto un cazzo, nella mia vita di portiere, ma quella parata, quell'applauso, quei complimenti li ricorderò finché campo.

Mister Rosario fa: sveglia, banda di *addormuti*, in campo! Io non esco, mi siedo, sopraffatto dall'emozione. Mondo, fermati adesso, voglio scendere!

"Papà, ho finito, papà, mi senti?" È Giorgio che mi chiama, tirandomi bruscamente fuori dai ricordi. *"Come sono andato?"* *"Hai volato come un angelo, figlio mio"*. Lui contento si avvia, snello e sottile, io dietro sento la lacrima bagnarmi la guancia, tiro su gli occhiali da sole scuri. Ora non sono più il figlio del Professore, ma sono il Giornalista, agli occhi di tutti. Decoro innanzi tutto. Vero papà?

Umberto Chiariello

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

Pumpo: prima la salvezza

Non retrocedere e poi programmare il futuro: questo il progetto del patron della Battipagliese

A tre giornate dal termine del campionato, la **Battipagliese** è ancora in piena lotta per non retrocedere. La squadra allenata da **Gerardo Viscido** avrà l'opportunità di giocare tra le mura amiche solo uno dei tre scontri che riveleranno se la compagine bianconera sarà riuscita a conquistare la salvezza. Le tre gare vedranno la Battipagliese opporsi rispettivamente al Nola, all'Audax Cervinara e al Castel S.Giorgio Calcio, tre società interessate, invece, alla conquista dei play-off. Nell'ultimo match i bianconeri hanno ottenuto bottino pieno contro il Sant'Agnello, fanalino di coda del campionato. In merito alla fase finale della stagione, e non solo, il presidente bianconero **Mario Pumpo** ha risposto a qualche domanda.

Manca poco alla conclusione di un cammino tortuoso e colmo di insidie: crede ancora nella salvezza?

«Finché la matematica non ci condannerà, noi ci impegneremo sempre al massimo. Il nostro reale obiettivo è quello di guadagnare la salvezza diretta ma, se non dovessimo farcela, proveremmo ad ottenere il miglior piazzamento possibile in vista dei play-out. Credo che, nonostante le tante difficoltà, il gruppo sia unito e concentrato sul da farsi».

Il presidente della Battipagliese Pumpo

Nelle recenti uscite, eccezion fatta per il match contro il Sant'Agnello, la squadra è sempre andata vicinissima alla vittoria, salvo poi pareggiare o perdere con scarto minimo. Come si spiega ciò: vostre lacune o solo sfortuna?

«Abbiamo perso diversi punti in partite che avremmo meritato di vincere. Ritengo che la sfortuna abbia giocato un ruolo molto importante nelle ultime gare. Prima dell'arrivo di mister Viscido, i giocatori sembravano fuori forma e correvano poco. Grazie al suo intervento e all'aiuto dello staff, i ragazzi hanno recuperato brillantezza e hanno disputato delle ottime gare, non sempre impreziosite dai tre punti. È davvero un peccato ma sono sicuro che la giusta ricetta sia continuare così. Stiamo dando il massimo per i nostri tifosi».

Se arrivasse la tanto attesa salvezza sarebbe pronto a tenere le redini della Battipagliese anche per la prossima stagione? E in caso di retrocessione?

«Alla retrocessione non voglio neppure pensarci. Il nostro unico obiettivo è restare in Eccellenza e, se così fosse, continuerei con piacere a mantenere la presidenza. Se, invece, venissimo condannati alla retrocessione le cose cambierebbero. L'intero staff dovrebbe discutere. Ripeto, però, che questa eventualità è lontana dai nostri pensieri. Guardo al futuro con ottimismo».

Attorno ad una società blasonata come la Battipagliese vengono poste enormi aspettative. Almeno per quest'anno la risalita verso categorie più prestigiose è stata interrotta e, per tale motivo, la piazza ha spesso manifestato un certo disappunto. Cosa sente di dire ai vostri tifosi?

«Abbiamo vissuto una stagione difficile in campo, ma anche fuori. Ora ci troviamo in questa situazione e abbiamo bisogno del sostegno della tifoseria. L'affetto dei supporter rappresenta un fattore sempre molto importante per la squadra. Spero accorano numerosi a sostenerci: solo così riusciremo a superare gli ostacoli di questo intenso finale d stagione».

Costantino Giannattasio

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
S. ANNA
RIV. 14 VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
LOL SPACE S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
BAR NEW YORK VIA DE GASPERI
CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
CRAZY BAR VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
M CAFÈ S.S. 18
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

Manteniamo alta la nostra tradizione

GAMMELLA
caseificio dal 1928
Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia
0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella
www.caseificiogammella.it

vita serena
SERVIZI PER LA FAMIGLIA

ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
- aiuto alla deambulazione
- preparazione al pasto
- cura dell'igiene personale
- servizio di pulizie
- accompagnamento
- servizi infermieristici
- fisioterapia domiciliare
- ausili per anziani e disabili

Copertura sanitaria con rimborso mutualistico
BATTIPAGLIA via Paolo Baratta 187
Tel. 0828 302244 - cell. 392 7081005
info@vitaserena.eu

OLÌ 360

PIZZA. CUCINA. BISTROT.

Pranzo, aperitivo,
cena, dopo cena,
business lunch...

Ogni ora è buona!

Via Giacomo Brodolini 2, Battipaglia (SA)
presso MAJESTIC Business Center

info su
www.oli360.it

seguici su: